

Proroga per i co.co.co nel Libro unico del lavoro

Riforma dello sport

L'Ispettorato ha rinviato a data da destinarsi il termine del 30 gennaio

Antonella Iacopini

Differito a data da destinarsi il termine di iscrizione nel libro unico del lavoro (Lul) delle collaborazioni

sportive dilettantistiche. Questa l'indicazione dell'Ispettorato nazionale del lavoro contenuta nella circolare 1/2024 del 30 gennaio, ultimo giorno utile per l'adempimento.

Secondo quanto disposto dall'articolo 28 del Dlgs 36/2021, l'obbligo di tenuta del libro unico del lavoro può essere adempiuto, alternativamente alle modalità tradizionali a cura del datore di lavoro o degli intermediari delegati, in via telematica, all'interno dell'apposita sezione del Registro delle attività sportive dilettantistiche (Rasd), in

un'unica soluzione, entro trenta giorni dalla fine di ciascun anno di riferimento. Ciò significa che, per l'anno 2023, la scadenza prevista era il 30 gennaio 2024.

Tuttavia, per consentire tale adempimento, il comma 5 dello stesso articolo ha previsto l'emanazione di un apposito Dpcm. Tale decreto non è ancora stato emanato e, per evitare conseguenze sanzionatorie, l'Ispettorato è intervenuto, di concerto con l'ufficio legislativo del ministero del Lavoro, chiarendo che il termine di iscrizione sul Lul non

può trovare applicazione in assenza dell'emanazione del Dpcm.

Nessuna sanzione, dunque, per le associazioni e le società sportive dilettantistiche che non hanno elaborato il libro unico del lavoro relativo all'anno 2023. Le stesse potranno così attendere l'emanazione del decreto che dovrà necessariamente indicare nuovi termini per provvedere alla registrazione delle prestazioni sportive dell'anno precedente.

Le considerazioni esposte non impegnano l'amministrazione di appartenenza